

Risanata la Fondazione di Villa Russiz

Visita della presidente della Regione a Capriva: tutelata l'operatività dell'azienda agricola e della Casa famiglia

► CAPRIVA

«Abbiamo compiuto un ottimo lavoro per risanare una situazione complicata e salvaguardato Villa Russiz: un patrimonio vitivinicolo, storico e sociale straordinario per tutto il Friuli Venezia Giulia. Non siamo ancora alla fine di questo percorso, però possiamo guardare con più fiducia nel presente e nel futuro». Lo ha affermato la presidente del Friuli Venezia Giulia, **Debora Serracchiani**, in occasione della visita alla Fondazione Villa Russiz di Capriva del Friuli dove ha incontrato i lavoratori e i ragazzi ospitati nella Casa Famiglia, richiamando l'impegno profuso per il risanamento della situazione economico-finanziaria e per il rilancio delle attività dell'ente che ha visto attivarsi la Regione, il precedente com-

missario Salvatore Guarnieri, l'attuale, Marco Craighero, fino al direttore generale Giulio Gregoretti, ai dipendenti e all'amministrazione comunale.

La situazione eredita in cui versava la Fondazione, dopo le vicende finanziarie degli ultimi anni, come è stato illustrato da Craighero, metteva a rischio la sopravvivenza della stessa, da qui l'impegno «concreto e attivo dell'amministrazione regionale per salvaguardare questa realtà». «La Regione - ha precisato Serracchiani - continuerà a supportare l'ente perché crediamo nelle potenzialità di questo luogo, nel suo patrimonio, ovvero la Casa Famiglia (struttura che accoglie minori con situazioni di difficoltà) e l'azienda agricola (100 ettari di cui 50 coltivati a vigneti Doc Collio; i proventi dell'attività vitivinicola sono destinati alla gestione della Casa Famiglia) che devono continuare a rimanere insieme e, insieme, devono proseguire da un lato ad aiutare i ragazzi in difficoltà, dall'al-

tro a realizzare un prodotto di qualità legato al nostro territorio che rappresenta il nostro migliore biglietto da visita per il futuro». «Ora - ha aggiunto - consapevoli dell'importante lavoro attuato, dobbiamo recuperare la reputazione, la credibilità di Villa Russiz: la sua capacità di produrre un buon vino ma anche il ruolo di rilievo che riveste per il nostro tessuto sociale».

Il sindaco di Capriva, Daniele Sergon, ha ringraziato la Regione e la presidente in particolare, «perché ha creduto e voluto che questa realtà di straordinario valore proseguisse la sua storia. Il percorso intrapreso, permeato di trasparenza e serietà, ci ha permesso di essere qui oggi con la possibilità di proseguire la missione per cui è nata la Fondazione». Quanto al futuro, il primo cittadino ha auspicato che Villa Russiz possa tornare ad essere una parte integrata della comunità «con quei valori che l'hanno contraddi-

stinta nel tempo». Nel corso dell'incontro, il direttore della Fondazione, Giulio Gregoretti, ha ricordato come Villa Russiz sia votata, per statuto, al sociale con particolare riferimento all'assistenza a bambini e giovani in difficoltà: un impegno iniziato nel 1894 quando la contessa goriziana Elvine Ritter de Zahony fondava a Russiz un istituto scolastico a favore dei bambini più poveri. Dopo la Grande guerra, l'eredità di Elvine fu raccolta dalla contessa Adele Cerruti.



L'elegante Villa Russiz circondata dai vigneti



Peso: 36%